

PIANO DI GESTIONE DELLA QUALITA' DELL'ARIA DELLA PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

Parte I

Quadro Conoscitivo

(Punti 1-2-3-4-5-6 Allegato 3 del D.M. 261/2002)

Staff Progettuale

Roberto Cimatti – Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio

Cristian Silvestroni (Responsabile del procedimento) - Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio

Vladimiro Alberti – Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio

Gabriele Landi – Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio

Miranda Montanari – Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio

Rita Rasi – Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio

Daniela Valmori – Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio

Michela Valenti – Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio

Anna Mondini – Servizio Pianificazione Territoriale

Tecla Mambelli – Servizio Pianificazione Territoriale

Marcello Turrone – Servizio Pianificazione Territoriale

Giuseppe Saccone – Servizio Infrastrutture varie, Mobilità, Trasporti e Gestione strade Forlì

Marco Cortini – Servizio Agricoltura e Spazio Rurale

Mara Valdinosi – Servizio Programmazione, Artigianato, Commercio, Turismo e Statistica

Consulenza

ARPA – Azienda Regionale Prevenzione e Ambiente

Sezione Provinciale di Forlì-Cesena Servizio Sistemi Ambientali

Entropia s.n.c. – via F. Corridoni n. 3 – Recanati (MC)

Collaborazioni

Luca Mancini

Maicol Mercuriali

Alessandra Ghetti

Indice

Premessa	5
1. Quadro normativo (a cura dell'Amministrazione Provinciale)	7
1.1 Disposizioni relative alla qualità dell'aria	7
1.1.1 Valutazione e gestione della qualità dell'aria: il Decreto Legislativo n. 351/99	9
1.1.2. Le funzioni della Regione	13
1.1.3. Le funzioni di Provincia e Comuni.....	14
1.2 Disposizioni relative alle emissioni di inquinanti in atmosfera	15
1.2.1 Emissioni del riscaldamento civile	15
1.2.2 Emissioni delle attività produttive	17
1.2.3 Emissioni dei veicoli a motore.....	19
2. Caratteristiche generali del territorio	23
2.1 Inquadramento territoriale (a cura dell'Amministrazione Provinciale)	23
2.2 Uso del suolo (a cura dell'Amministrazione Provinciale)	25
2.3 Distribuzione demografica (a cura dell'Amministrazione Provinciale)	28
2.3.1 Movimento anagrafico della popolazione residente.....	28
2.3.2 Composizione del nucleo familiare	30
2.3.3 Concentrazione e densità demografica	30
2.4 Insediamenti produttivi (a cura dell'Amministrazione Provinciale)	31
2.4.1 La specializzazione economica	31
2.4.2. i sistemi produttivi locali della Provincia di Forlì-Cesena	35
2.5 Agricoltura e allevamento (a cura dell'Amministrazione Provinciale)	38
2.5.1. Le aziende agricole della Provincia di Forlì-Cesena.....	38
2.5.2 Il comparto zootecnico	39
2.6 Sistema infrastrutturale (a cura dell'Amministrazione Provinciale)	42
2.6.1. I sistema di trasporto ferroviario.....	42
2.6.2 Il sistema delle infrastrutture viarie	44
2.6.3 Il sistema di trasporto pubblico	47
2.6.4. La viabilità ciclopedonale	48
2.6.5 Il trasporto aereo	49
2.7 Aree particolarmente sensibili all'inquinamento atmosferico (a cura dell'Amministrazione Provinciale)	50
2.8 Inquadramento meteorologico	54
3. Inventario provinciale delle emissioni e serie storica dei dati rilevati dalla Rete Regionale della Qualità dell'Aria	77
3.1 Inventario provinciale delle emissioni	77
3.2 La serie storica dei dati rilevati dalla rete regionale della qualità dell'aria nella provincia di Forlì-Cesena	123
4. Zonizzazione provinciale	141
5. Analisi delle tendenze	151
5.1 Scenario di riferimento (anno 2010 senza azioni – 2010SA) e scenario con riduzione delle emissioni (anno 2010 con azioni – 2010CA)	151
5.2 Il modello utilizzato per le simulazioni e valutazioni di qualità dell'aria nei differenti scenari individuati (ADMS-URBAN 2.0)	170

6. Area 1 – Forlì	191
6.1 Situazione attuale	191
6.2 Scenario di riferimento senza azioni (2010SA)	205
6.3 Scenario con azioni (2010CA)	217
7. Area 2 – Cesena	231
7.1 Situazione attuale	231
7.2 Scenario di riferimento senza azioni (2010SA)	245
7.3 Scenario con azioni (2010CA)	256
8. Area 3 – Mare	267
8.1 Situazione attuale	267
8.2 Scenario di riferimento senza azioni (2010SA)	281
8.3 Scenario con azioni (2010CA)	293
9. Area 4 – Area grande Forlì	307
9.1 Situazione attuale	307
9.2 Scenario di riferimento senza azioni (2010SA)	326
9.3 Scenario con azioni (2010CA)	344
10. Area 5 – Area grande Cesena	363
10.1 Situazione attuale	363
10.2 Scenario di riferimento senza azioni (2010SA)	381
10.3 Scenario con azioni (2010CA)	398
11. Area 6 – Area grande Mare.....	417
11.1 Situazione attuale	417
11.2 Scenario di riferimento senza azioni (2010SA)	426
11.3 Scenario con azioni (2010CA)	433
12. Considerazioni generali sugli scenari individuati.....	443

Allegato 1 Rapporto annuale sulla qualità dell'aria Anno 2005 – ARPA Sezione Provinciale di Forlì-Cesena

Allegato 2 Studio Ambientale e territoriale dell'area industriale urbana “Coriano” del Comune di Forlì, Rapporto finale (Sintesi Ottobre 2001) – ARPA

Allegato 3 Studio Ambientale e territoriale dell'area industriale urbana “Coriano” del Comune di Forlì II^a FASE, Rapporto finale (Sintesi Ottobre 2006) – ARPA

Premessa

Il presente Quadro Conoscitivo è stato sviluppato utilizzando in maniera pressoché integrale il “Documento a supporto del Piano di risanamento - 2005” elaborato da ARPA Sezione provinciale di Forlì-Cesena su incarico dell’Amministrazione provinciale.

Ai dati in esso contenuti sono state aggiunte le informazioni relative al quadro normativo (capitolo 1) e alle caratteristiche del territorio (capitolo 2.1 -2.7).

Inoltre sono stati aggiornati i dati relativi alla rete di monitoraggio di qualità dell’aria, riportando integralmente al capitolo 3.2 quanto contenuto relativamente alle serie storiche nell’ultimo “Rapporto annuale sulla qualità dell’aria. Anno 2005” redatto da ARPA Sezione provinciale di Forlì-Cesena.

Nella parte dedicata all’analisi delle tendenze e alla valutazione della qualità dell’aria negli scenari individuati (capitoli 5-12), è necessario tenere conto di alcuni limiti metodologici.

In particolare, nella preparazione dell’inventario non si sono considerati i dati relativi al nuovo asse di arroccamento e al nuovo polo logistico di Forlì, alla tangenziale di Cesena e ad altri interventi sulle infrastrutture da realizzarsi entro il 2010. Tale scelta è stata dettata dalla mancanza di dati relativi ai flussi di traffico stimati su tali assi viari al momento della stesura del documento. La realizzazione delle opere prevede una redistribuzione del traffico stradale che non è possibile stimare senza l’impiego di un modello ad hoc.

La modellistica diffusionale impiegata nella valutazione dei diversi scenari si basa sull’inventario e pertanto risente delle stesse limitazioni.

L’impatto delle nuove infrastrutture sarà valutabile solo dopo una corretta e approfondita analisi sul traffico stradale, eventualmente da inserirsi nei futuri aggiornamenti del piano. Tali aggiornamenti sono auspicabili soprattutto per valutare in corso d’opera l’efficacia delle azioni previste e quindi la loro eventuale integrazione o rettifica in funzione degli obiettivi da raggiungere.

